



Promossa dal Comune di Milano - Cultura e inserita nel calendario della Milano Fashion Week di settembre 2026, **Dalì e la Moda** è una grande mostra in programma dal 24 settembre 2026 al 31 gennaio 2027 Palazzo Reale. Si tratta di un progetto espositivo che vede impegnati nella sua realizzazione molti soggetti. Prodotta da Palazzo Reale, MondoMostre e Civita Mostre e Musei, in collaborazione con la Fundació Gala-Salvador Dalí, conta con il patrocinio dell’Ambasciata di Spagna in Italia e della Camera Nazionale della Moda Italiana e con la media partnership di Vogue Italia e StreetVox come Official OOH partner. La mostra è realizzata grazie a Enel, main partner, Fineco, premium partner, con la sponsorizzazione tecnica di Bonaveri e Novacolor, e con Vivaticket Official Ticketing Partner.

La Mostra **“Dalì e la moda”** a Milano rappresenterà per il grande pubblico, quello lontano dal mondo della Moda, un approfondimento interessante sul rapporto che il grande genio surrealista ha intrattenuto con l’universo della moda, un legame che ha influenzato la sua produzione artistica e anche la sua esistenza. Una precedente indagine sul tema del rapporto tra surrealismo e moda risale a quarant’anni fa con la mostra “Surrealism and Fashion” del Fashion Institute of Technology di New York. La mostra di Milano esplora il coinvolgimento diretto di Salvator Dalí nei complessi meccanismi della creazione e della promozione della moda: dal disegno dei tessuti alle campagne pubblicitarie, dalle vetrine ai servizi di copertina di Vogue, fino al ruolo di guest editor o modello davanti all’obiettivo. Attraverso i capolavori, abiti, fotografie, gioielli, filmati e documenti provenienti dalle più importanti collezioni e istituzioni museali del mondo, sarà possibile evidenziare l’influenza stessa di Dalì sul mondo della moda e la sua capacità a cimentarsi con mezzi espressivi diversi dal pennello.

Se Dalì ha influenzato il mondo della moda, la moda ha affascinato Salvator Dalì portandolo a coltivare contatti con stilisti illustri suoi contemporanei. Sappiamo che fu impegnato nella



scrittura del libretto e nella progettazione del balletto **Bacchanale**, spettacolo nato dalla collaborazione tra Salvador Dalì e **Léonide Massine**, coreografo e direttore dei **Ballets Russes de Monte Carlo**, mentre i costumi per lo stesso balletto furono realizzati insieme a **Gabrielle Chanel**. Christian Dior e Salvador Dalì progettaroni i propri costumi a vicenda per il celebre **Ballo Beistegui**, a Venezia nel 1951 ricordato ancora come il party più esclusivo del XX secolo, una festa in costume ispirata al capolavoro di Giambattista Tiepolo, “Il Banchetto di Cleopatra” e quindi all’abbigliamento de la Serenissima di fine settecento. L’evento lanciò la carriera di **Pierre Cardin**, che realizzò circa 30 costumi, e di **Nina Ricci**, coinvolta nella progettazione di diversi allestimenti.

Dalì collaborò anche con **Paco Rabanne**, nella produzione di visionari film di moda dall’estetica futurista.

Il sodalizio più conosciuto fu con **Elsa Schiapparelli** con la quale creò alcuni tra gli abiti e gli accessori più iconici della storia della moda del Novecento. Una collaborazione che inizia nel 1936, che si approfondì con la collaborazione diretta del pittore nelle collezioni A/I 37-38 e poi significativamente nella collezione estate 1938 ispirata al tema del circo; Dalì disegnò le stampe di una giacca rosa con cavalli in impennata, motivo ripetuto anche nei bottoni. Ricordiamo ancora l’intervento di Dalì per l’abito “Scheletro”, l’abito “Tear”, abito da sera con stampe trompe-l’oeil di strappi di pelle e ancora, tra i più famosi abiti creati dal sodalizio Schiapparelli/Dalì, l’abito “Aragosta” indossato da Wallis Simpson.

Il percorso espositivo, con oltre 200 opere e documenti — dipinti, disegni, fotografie, abiti, filmati, gioielli e oggetti- evidenzierà la capacità dell’artista di cimentarsi in vari campi: dalla pittura alla scultura, dal design alla scenografia, fino ad approdare in un campo a lui poco familiare, quello della moda o il disegno di gioielli, il tutto filtrato dal suo approccio surrealista.

La visita guidata alla Mostra “Dalì e la Moda” a Milano è un’occasione unica per scoprire e



“Dalì e la Moda” una mostra a Milano

conoscere un lato inedito della personalità e della poetica di uno degli artisti più straordinari del Surrealismo.

Date: 24 settembre 2026 - 31 gennaio 202

Sede: Palazzo Reale Milano

**Orari: Martedì-domenica 10:00-19:30, giovedì
10:00-22:30 (lunedì chiuso)**

**Biglietti: Da 15,00 a 10,00 euro | Famiglia 16,00
euro**

Info: www.palazzorealemilano.it | www.dalielamoda.it

Catalogo: Skira Editore



Tre giovani donne surrealiste che tengono in braccio le pelli di un'orchestra_Salvador Dalí©
Salvador Dalí, Fundació GalaMarti gasull



Singularities_Salvador Dalí_© Salvador Dalí, Fundació GalaMarçal Folch



Mannequin_Salvador Dalí_© Salvador Dalí, Fundació GalaFotoGasull S.L.